



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

[#] Comunicata ai Capigruppo

N. 57 Registro Deliberazioni

Data 31/05/2021

OGGETTO :

PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE 2021/2023 -
APPROVAZIONE.-

In data 31 MAGGIO 2021 alle ore 09:30, in Vado Ligure nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
GILARDI FABIO	Vice Sindaco	X	
OLIVERI MIRELLA	Assessore	X	
FALCO FABIO	Assessore	X	
ROSSI ENNIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale ARALDO DR. PIERO

Il Signor GIULIANO MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, è previsto che le Regioni e gli Enti Locali conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, per quanto concerne l'oggetto della presente delibera, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 6 del 22/02/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2021/2023, nota di aggiornamento e suoi allegati;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 12 del 12/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 22 del 17/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) finanziario triennale anni 2021/2023;

RICHIAMATI:

- il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 recante *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ed in particolare:
 - L'art. 107 che assegna ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo criteri e norme dettate dagli statuti e dai regolamenti, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, anche mediante l'adozione di atti e provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
 - L'art. 169 che stabilisce che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili di servizio;
- il D.Lgs. n. 150/2009, come modificato da ultimo dal D. Lgs. n. 74/2017, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* con particolare riferimento all'art. 10 *“Piano della Performance e Relazione sulla performance”* che prevede che ogni Amministrazione pubblica sia tenuta a misurare ed a valutare la *“performance”* con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola ed ai singoli dipendenti, secondo criteri connessi al soddisfacimento dei bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e strategiche dell'Amministrazione;

RICHIAMATO in particolare il principio della programmazione di bilancio (punto 10 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) che dispone:

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza (nei comuni privi di dirigenza, responsabili dei servizi – combinato disposto artt. 107 e 109 D.Lgs. 267/2000, n.d.r.) dell'ente.”

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione (tra l'altro):

- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del T.U.E.L. e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.”

che evidenzia come il P.E.G. abbia non solo natura di documento contabile ma debba necessariamente essere completato con una parte descrittiva dell'attività dell'ente di carattere organizzativo – operativo contenente la programmazione dei target attesi e dei centri di costo suddivisi per centri di responsabilità e piano dettagliato degli obiettivi suddivisi per centro di responsabilità;

DATO ATTO:

- che in base al sopra richiamato principio: il P.E.G. rappresenta lo strumento volto a facilitare la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati e, inoltre, costituisce un presupposto del controllo di gestione ed elemento portante dei sistemi di valutazione;
- che in base al sopra richiamato principio: il P.E.G. chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, segreteria, servizi finanziari, manutenzioni, economato, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali e favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente;

ATTESO che:

- occorre in oggi completare il processo di pianificazione degli obiettivi dell'esercizio in corso di svolgimento;

- ai sensi dell'articolo 169 del D. Lgs. n. 267/2000, la Giunta è l'organo preposto alla individuazione degli obiettivi da realizzare compatibilmente con le risorse di cui l'Ente dispone;
- tali obiettivi, unitamente alle necessarie dotazioni umane, strumentali ed economiche, devono essere affidati ai responsabili della gestione e devono essere suscettibili di valutazione;
- le proposte relative ai budget di ciascun servizio o unità organizzativa rappresentano, pertanto, un momento di intesa tra scelte amministrative e attività di gestione, rendendo unitaria l'azione dell'Ente pur nella suddivisione dei compiti e delle reciproche responsabilità;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi il Piano triennale della performance/piano degli obiettivi viene adottato dalla Giunta che lo definisce in collaborazione con il Segretario Generale, sentiti i Responsabili di Settore;

RITENUTO che non sia possibile sviluppare una programmazione puntuale di tutti gli obiettivi a carattere triennale ma si debba adottare una pianificazione a cadenza temporale annuale, pur evidenziando l'orizzonte temporale pluriennale degli obiettivi strategici individuati parametrando la pianificazione sul triennio;

DATO ATTO che, in considerazione del fatto che il nuovo applicativo utilizzato è agli esordi e necessita di ulteriori ampliamenti progressivi, alcuni indici presenti all'interno dei centri di costo verranno implementati in un prossimo futuro;

DATO ATTO che, a seguito di variazione dell'applicativo per la gestione del piano della performance è variata la terminologia relativa alle voci da utilizzare per la pesatura, che ora si distinguono in centri di costo (ex processi) e obiettivi gestionali (ex obiettivi strategici);

VISTO il Piano degli Obiettivi e della performance 2021/2023 che integra il Piano Esecutivo di Gestione di parte finanziaria e che si compone come segue:

- Centri di Costo suddivisi per centro di responsabilità – riassume le funzioni svolte dai servizi ed individua le principali attività quantificate attraverso gli indicatori. I target attesi vengono posti a confronto con i risultati prodotti nell'anno precedente, consentendo così il monitoraggio dell'andamento delle attività e dei servizi che l'amministrazione mette a disposizione degli utenti; si evidenzia che per l'anno 2020 detti valori sono a zero a seguito di variazione dell'applicativo, che è pertanto agli esordi e necessita di essere implementato con i valori dell'anno 2021 al termine dell'anno;

- Piano Dettagliato degli Obiettivi - espone per ciascun Centro di Responsabilità, gli obiettivi dirigenziali e relativi indicatori di risultato atteso. I titolari di Posizione Organizzativa indicano i principali obiettivi trasversali, ed i servizi corresponsabili al raggiungimento degli stessi. Gli obiettivi sono stati definiti tenuto conto che gli stessi devono avere criteri ben definiti, sintetizzabili nell'acronimo inglese Smart: devono cioè essere specifici, misurabili, riconosciuti, realizzabili e temporalmente definiti.

DATO ATTO che si è proceduto in questo Ente ad adeguare ed integrare il sistema di programmazione esistente con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- pianificazione degli obiettivi sulla scorta degli indirizzi dell'organo politico, ed in particolare del programma di mandato approvato con la deliberazione del C.C. n. 33 del 10.06.2019, e coerenti con la programmazione economico-finanziaria effettuata attraverso il D.U.P. 2021/2023 approvato con deliberazione del C.C. n.6 del 22/02/2021 ed al bilancio di previsione 2021/2023 approvato con deliberazione del C.C. n. 12 del 12/03/2021;
- obiettivi gestionali con fasi determinate su base annuale, collegati ai centri di responsabilità;
- rilevazione e misurazione di tutta l'attività dell'Ente, compresa l'attività ordinaria, descritta nei centri di costo, coerentemente con la finalità di misurare la "performance" dell'amministrazione nel suo complesso, nelle sue articolazioni organizzative e, infine, in riferimento ai singoli dipendenti;
- raccordo con il sistema del controllo di gestione per quanto concerne la rilevazione dei costi individuati nei centri di responsabilità;
- contenuti della programmazione operativa capaci di rappresentare obiettivi definiti, specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- sistema di misurazione ed i relativi indicatori con l'individuazione dei target attesi;
- rilevazione degli standard di erogazione dei servizi con riferimento al triennio precedente;
- rilevazione dei costi dei processi con riferimento al triennio precedente;

altresì, che:

- il suddetto piano degli obiettivi/piano della performance è affidato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ai Responsabili dei diversi Settori;
- il personale dipendente sarà valutato, ai fini della corresponsione della produttività e dell'attribuzione della retribuzione di risultato agli incaricati di P.O. per l'anno 2021, in base alla valutazione della performance degli obiettivi previsti dai centri di costo e dagli obiettivi gestionali, individuati nel piano di che trattasi;
- il Piano è stato fatto oggetto di confronto tra Responsabili di settore e Giunta comunale;
- gli obiettivi del Segretario Generale sono individuati come segue:
 - supervisione sulla performance dell'Ente;
 - controllo e coordinamento rispetto all'attività dei Responsabili di Settore volta al perseguimento e raggiungimento della performance attesa relativamente ai centri di responsabilità e agli obiettivi gestionali assegnati;
 - supporto tecnico - giuridico ai Responsabili di Settore nel raggiungimento degli obiettivi gestionali individuati nel Piano approvato con la presente deliberazione;

- il piano performance in approvazione è stato predisposto considerando ed integrando tra i suoi contenuti le misure di cui al Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione comprensivo del Piano Triennale della Trasparenza 2021- 2023, relativo al periodo 2021/2023, approvato con deliberazione della G.C. n. 23 in data 17.03.2021;

RICHIAMATO:

- il sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con propria precedente deliberazione n. 73 del 12/08/2011 e successivamente modificato con propria deliberazione n. 85 del 26/07/2012 e n. 47 del 23.03.2018;
- detto sistema, il quale prevede, coerentemente con l'art. 14, comma 4, lettere c), d) ed e) del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., l'attribuzione al N.I.V. del compito di effettuare la "pesatura" degli obiettivi attribuiti ai settori il cui valore medio è utile sia per l'assegnazione delle risorse della produttività, sia per l'erogazione della retribuzione di risultato ai responsabili di P.O.;

RICHIAMATO il verbale del N.I.V. n. 1 del 27 maggio 2021;

ATTESO di esaminare la pesatura degli obiettivi assegnati ai Settori effettuata dal N.I.V., che ha attribuito un punteggio da 1 a 81 per ogni centro di costo, nonché per ciascun obiettivo gestionale moltiplicando tra loro le valutazioni ottenute con riferimento a ciascuno dei quattro parametri previsti (importanza, complessità, impatto esterno/interno, economicità);

RITENUTO che nelle schede relative agli obiettivi suddivisi per centro di responsabilità (obiettivi gestionali), a causa della variazione del sistema applicativo, è attribuita una pesatura non conforme al sistema di pesatura vigente nell'Ente, si dà atto che la pesatura da ritenersi valida sia quella prevista dall'allegato D) Pesatura centri di costo e obiettivi gestionali 2021;

RITENUTO di approvare le valutazioni espresse dal N.I.V., i punteggi assegnati e la percentuale di obiettivo attribuita ai Responsabili di Settore interessati in caso di processi intersettoriali, come riportato nell'allegato D) Pesatura centri di costo e obiettivi gestionali 2021;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Segretario Generale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Segretario Generale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del II Settore Economico Finanziario;

DATO ATTO che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo, verrà trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la premessa al piano degli obiettivi e della performance 2021-2023
 - allegato sub lettera A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale
2. di approvare il predetto Piano performance 2021- 2023 così composto:
 - allegato sub lett. B): Comune di Vado Ligure – centri di costo suddivisi per centro di responsabilità
 - allegato sub lett. C) Comune di Vado Ligure – piano dettagliato degli obiettivi suddivisi per centro di responsabilità al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare altresì il prospetto riassuntivo:
 - allegato sub lett. D) con la “pesatura” degli obiettivi 2021 (centri di costo e obiettivi gestionali) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è adottato in coerenza con il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione comprensivo del Piano Triennale della Trasparenza 2021-2023, relativo al periodo 2021/2023, approvato con deliberazione della G.C. n. 23 in data 17.03.2021.
5. di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili di Settore ed al Nucleo Indipendente di Valutazione.

Dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI unanimi resi in forma palese;

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

. v .

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO
GIULIANO MONICA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
ARALDO DR. PIERO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa